

## **LA DIFESA DEL POPOLO - 04/07/2010**

*Un traguardo per l'associazione che da anni si occupa delle necessità delle famiglie di malati di Alzheimer o con altre demenze*

### **Aimad Euganea, una nuova sede**

I locali inaugurati in ospedale vicino al reparto di neurologia

**ESTE** L'inaugurazione della nuova sede operativa e progettuale dell'associazione Aimad Euganea ha offerto anche l'occasione per fare il punto sull'attenzione da parte della società e dei servizi socio-sanitari per la malattia di Alzheimer e per le diverse tipologie di demenza.

Alla benedizione dei locali, che è stata impartita da mons. Luciano Carraro, arciprete del duomo di Santa Tecla, è seguito il taglio del nastro inaugurale.

I locali assegnati all'associazione si trovano all'interno del plesso ospedaliero di Este, accanto al reparto di neurologia, a indicare il legame diretto fra l'ambito delle cure mediche e l'intervento che in questo settore viene dato dal volontariato.

«Questa nuova sede segna un coronamento di dieci anni di progetti, di interventi e di richieste di servizi, oltre che di incontri tematici nei comuni dell'Ulss 17 – ha ricordato con fierezza il presidente di Aimad Pier Gianni Tinello – Ora qui continuerà l'attività di monitoraggio dei bisogni e delle necessità delle famiglie. La nostra associazione rimane aperta alla collaborazione con tutti».

#### **VOLONTARI E ISTITUZIONI - L'IMPEGNO È CONDIVISO**

«Ci troviamo di fronte a una patologia – ha ribadito il direttore generale dell'Ulss 17, Giovanni Pavese – che è in crescita esponenziale e per la quale non abbiamo ancora delle risposte. La presa in carico del problema è efficace se c'è collaborazione tra la parte sanitaria e le famiglie. Per questo i locali sono accanto a neurologia».

Sono intervenuti tra gli altri anche la parlamentare Paola Goisis («Si tratta di un segno di riconoscimento per chi lavora e si impegna in un ambito così difficile. È una realtà che conosco di persona anche per la situazione difficile di un familiare »); il consigliere regionale Piergiorgio Cortelazzo («Finalmente, dopo un lungo peregrinare, l'associazione ha uno spazio. Dopo questo percorso speriamo che non vengano a mancare le risorse perché possa continuare l'impegno di volontariato»); l'assessore provinciale Domenico Riolfatto («Si nota un cammino, un'evoluzione e una crescita dal punto di vista sociale. Le amministrazioni pubbliche devono sentirsi impegnate di fronte a una comunità che si dimostra vera e solidale»); e il sindaco di Este, Giancarlo Piva («Dobbiamo prepararci in prospettiva, di fronte a una realtà così vasta che continua ad aumentare. Questa è la strada che ci indica l'Aimad»).

«Abbiamo voluto dare un segnale concreto di aiuto – ha concluso Riccardo Ortolan, vicepresidente della fondazione Cassa di risparmio di Padova e Rovigo – in un momento nel quale siamo inoltre impegnati a far rete, specialmente nella formazione nei confronti di questa malattia. La fondazione ha avviato un progetto Alzheimer, che coinvolge le due province nelle quali operiamo».

**Michele Santi**